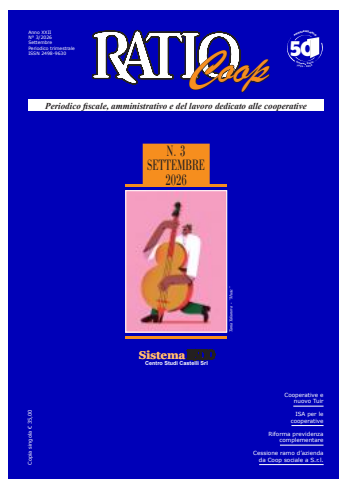




Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinatore scientifico
Maria Giovanna Caruso

Coordinatore di redazione
Stefano Zanon

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda,
Paolo Bisi, Elena Fracassi,
Carlo Quiri, Luca Reina

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
S. Baruzzi, F. Boni, A. Bongi,
A. Bortoletto, E. Bozza, B. Bravi,
M. Brisciani, P. Clementi,
G.M. Colombo, C. Corghi,
L. Dall'Oca, C. De Stefanis,
S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli,
A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini,
P. Meneghetti, M. Nicola,
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,
C. Pollet, R.A. Rizzi, A. Scaini,
S. Setti, L. Simonelli, L. Sorgato,
M. Taurino, E. Valcarengi,
L. Vannoni, F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
G. Beschi, M.G. Caruso, L. Dall'Oca,
M. Magnavini, F. Toninelli,
M. Zanardi

Stampa
Grafiche Artigianelli
Via Piamarta, n. 6 - 25121 Brescia

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:30/17:00
Sito Web: WWW.RATIO.IT
Posta elettronica:
servizioclienti@gruppcastelli.com

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
del 28.11.1995
Autorizzazione del Tribunale
di Mantova n. 2/2005
Periodico trimestrale,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 14.09.2026

RATIO Coop

Periodico fiscale, amministrativo e del lavoro dedicato alle cooperative

Sommario 3/2026 - settembre

Opinione	- Cooperative nel nuovo Tuir	3
-----------------	------------------------------	----------

CoopNews		4
-----------------	--	----------

Fisco e contabilità

Imposte dirette	- Cooperative e nuovo Testo Unico delle Imposte sui Redditi	6
	- Cessione di ramo d'azienda da cooperativa sociale a S.r.l.	13
	 - ISA per le cooperative	18
	- Principali quadri del modello Irap per le cooperative	22
	- Erogazione di ristorni nel modello 770	26

Diritto del lavoro

Previdenza	- Riforma della previdenza complementare nel settore cooperativo	28
-------------------	--	-----------

Varie

Diritto societario	- Trasformazione delle società cooperative	32
---------------------------	--	-----------

Vigilanza	- Ispezioni straordinarie 2026 sulle cooperative sociali	36
------------------	--	-----------

Rubriche

Scadenario	- Adempimenti mese di ottobre 2026	39
-------------------	------------------------------------	-----------



Tania Yakunova

Tania Yakunova è un'illustratrice ucraina, vive e lavora a Kiev.

Nel suo lavoro trova ispirazione nell'arte d'avanguardia e nel design del XX secolo.

Realizza sia illustrazioni commerciali che editoriali, illustrazioni per libri, riviste, manifesti, packaging lavorando per clienti di tutto il mondo (Apple, Google, Facebook, Coca-Cola, Visa Gold, Yves Rocher, Penguin Random House, The Washington Post).

Ultimamente ha aggiunto la scultura in ceramica ai suoi assai variegati interessi artistici.

Tania è un membro attivo della comunità di artisti locali, tiene regolarmente conferenze e workshop di illustrazione.

Nel 2020 ha vinto la sedicesima edizione del Concorso internazionale di illustrazione bandito da Tapirulan.

Lo scoppio della guerra nel suo Paese ne ha grandemente condizionato la sua direzione creativa: "La mia vita è cambiata radicalmente dall'oggi al domani - ci racconta Tania - Le mie giornate, la mia arte e la mia mente erano piene di incursioni aeree, notizie e orrori della guerra. È diventata la nuova realtà per me". Così le sue illustrazioni, prima ricche di colori vivaci e allegre, sovente si sono incupite: "Alcune illustrazioni sono voci lontane del mio passato, frammenti della mia vita tranquilla, cose che mi ispiravano, sogni ad occhi aperti nella mia testa. Altre sono riflessi di tragici eventi di guerra, urla di vittime, echi di esplosioni".

Fabio Toninelli

In copertina

Titolo dell'opera:
"Music"

Tecnica: Tecnica digitale

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT

Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

*****Riproduzione vietata*****

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - privacy@gruppocastelli.com.

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy-policy.

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST

Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica

EROGAZIONE DI RISTORNI NEL MODELLO 770

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- CASO PRATICO

Art. 12 D.P.R. 29.09.1973, n. 601 - Art. 6, c. 2 D.L. 15.04.2002, n. 63 conv. L. 15.06.2002, n. 112

Art. 2, cc. 6-34, D.L. 13.08.2011, n. 138 - Art. 1, cc. 42-43 L. 30.12.2020, n. 178 - Circ. Ag. Entrate 18.06.2002, n. 53/E
Circ. Ag. Entrate 9.07.2003, n. 37/E - Ris. Ag. Entrate 5.06.2002, n. 172/E - R.M. 2.07.2002, n. 212/E

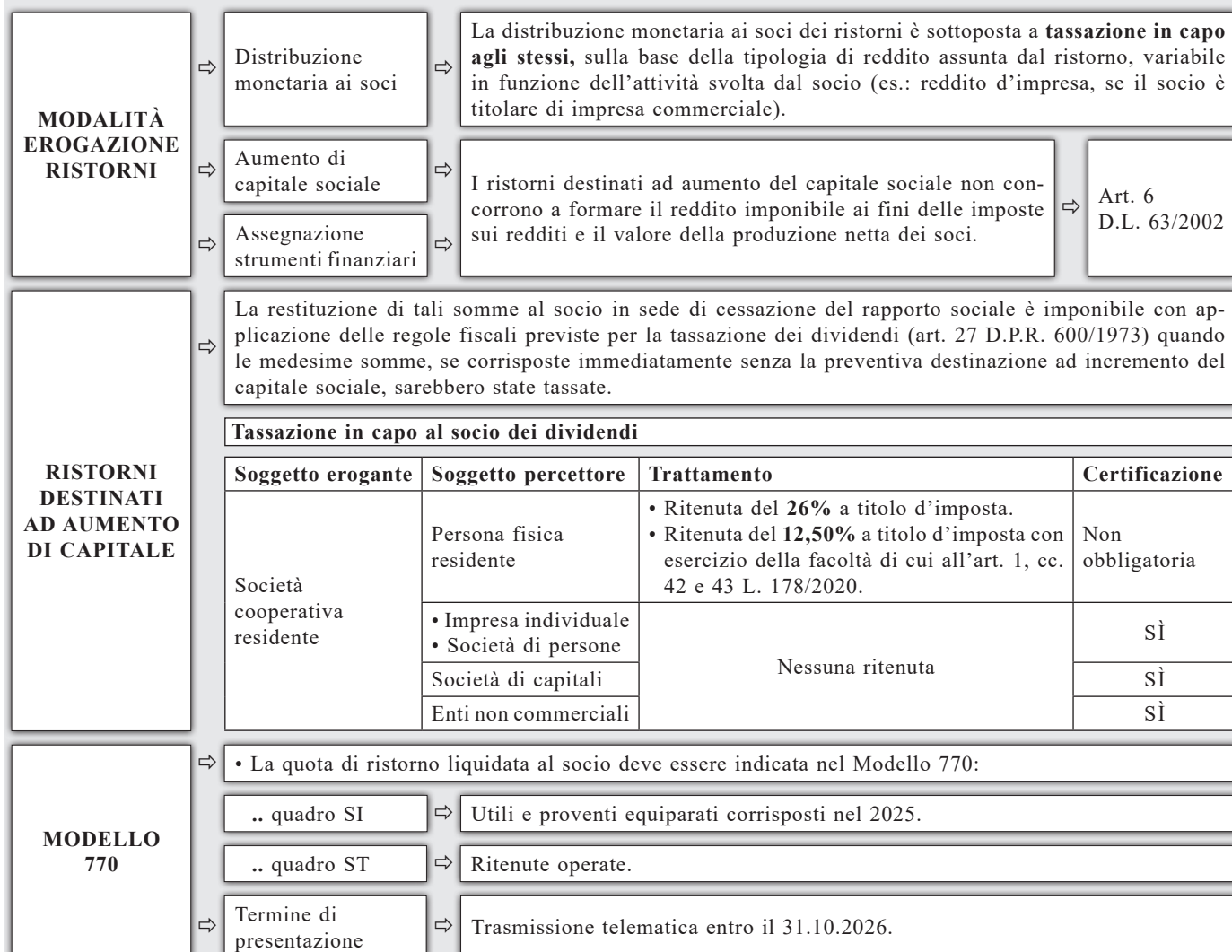
La corresponsione dei ristorni mutualistici precedentemente imputati a capitale sociale comporta per le società cooperative l'obbligo di compilazione del modello 770, in scadenza il 31.10.2026, per gli importi corrisposti nel corso del 2025.

Le predette somme sono imponibili in capo ai soci percettori secondo le regole fiscali previste per la tassazione dei dividendi (art. 27 D.P.R. 600/1973), quando le medesime somme, se corrisposte immediatamente senza la preventiva destinazione ad incremento del capitale sociale, sarebbero state tassate. Pertanto, il ristorno, ad esempio percepito dal consumatore finale/utente, in quanto privo di natura reddituale, non sarà assoggettato ad alcuna forma di tassazione anche se imputato a capitale.

Si ricorda che per effetto della legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 42, L. 30.12.2020, n. 178) le società cooperative possono applicare una ritenuta d'acconto più leggera ai ristorni imputati a capitale sociale, a condizione che la stessa sia operata all'atto della loro attribuzione a capitale sociale e non, come di norma avviene, in sede di corresponsione del capitale sociale al momento del recesso del socio. La misura, che è facoltativa e richiede una specifica delibera assembleare, prevede una riduzione di aliquota significativa, dal 26% al 12,5% e si applica solo ai ristorni attribuiti ai soci persone fisiche, escludendo gli imprenditori e i detentori di partecipazione qualificata (diritto di voto superiore al 20%).

L'agevolazione si applica con i medesimi termini e modalità anche alle somme attribuite ad aumento del capitale sociale deliberate anteriormente alla data di entrata in vigore della legge di Bilancio.

SCHEMA DI SINTESI



CASO PRATICO

Esempio n. 1

Compilazione Quadro SI Mod. 770 in presenza di corresponsione di ristorni precedentemente imputati a capitale sociale

Dati

- Nel 2020 una cooperativa di produzione e lavoro ha deliberato, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2019, l'erogazione di un ristorno mutualistico sotto forma di aumento gratuito del capitale sociale.
- Nel mese di settembre del 2025, a seguito del recesso di 5 soci, la cooperativa ha liquidato loro il capitale sociale, comprensivo della quota di ristorno deliberata nel 2020 di € 2.000. La ritenuta applicata è del 26%.
- I soci receduti si ipotizza che siano persone fisiche residenti e titolari di partecipazioni non qualificate.

70

2026

agenzia entrate

CODICE FISCALE

0 0 9 8 7 6 7 8 9 9 9

QUADRO SI

Utili e proventi equiparati pagati nell'anno 2025

Mod. N.

1

SI1		CODICE FISCALE DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA (da compilare solo in caso di operazioni straordinarie e successioni)				
DATI RELATIVI ALL'INTERMEDIARIO NON RESIDENTE						
SI2		Codice ABI 1	Cod. Id. Internazionale BIC/SWIFT 2	Codice fiscale 3	Cod. Stato estero 5	
		Denominazione 4				
UTILI PAGATI NELL'ANNO 2025 IN QUALITÀ DI EMITTENTE						
SI3		Utili pagati 1	Utili di cooperative non distribuiti 2	Ritenute 3		
		2.000,00		Ritenuta a titolo d'imposta		
UTILI E PROVENTI EQUIPARATI						
SI4		Somme pagate nel 2025 1	Aliquota 2	Titolo ritenuta 3	Ritenute effettuate 4	Tipo 5
		2.000,00	26,00 %	I	520,00	1
SI5						
SI6						
SI7						
SI8						
SI9						
SI10						
SI11						
SI12						
SI13						
SI14		non assoggettate				

Compilazione Quadro ST Mod. 770

... omissis ...

ST1		CODICE FISCALE DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA (da compilare solo in caso di operazioni straordinarie e successioni)					Eventi eccezionali 2	
Sezione I								
Erario								
ST2		Periodo di riferimento 1	Ritenute operate 2	Crediti di imposta utilizzati a scomputo 6	Importo versato 7	Interessi 8		
		09 2025	520,00		520,000			
		Ravvedimento 9	Note 10	Codice tributo 11	Data di versamento giorno mese anno 14	Sospensione Importo sospeso 16		
				1035	16 10 2025			

ISPEZIONI STRAORDINARIE 2026 SULLE COOPERATIVE SOCIALI

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- ISPEZIONE STRAORDINARIA SULLE SOCIETÀ COOPERATIVE
- CAMPAGNA DI ISPEZIONE STRAORDINARIA SULLE COOP SOCIALI PER L'ANNO 2026

D. Lgs. 2.08.2002, n. 220 - Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Decreto 5.03.2025 - Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Decreto Direttoriale del 4.06.2026

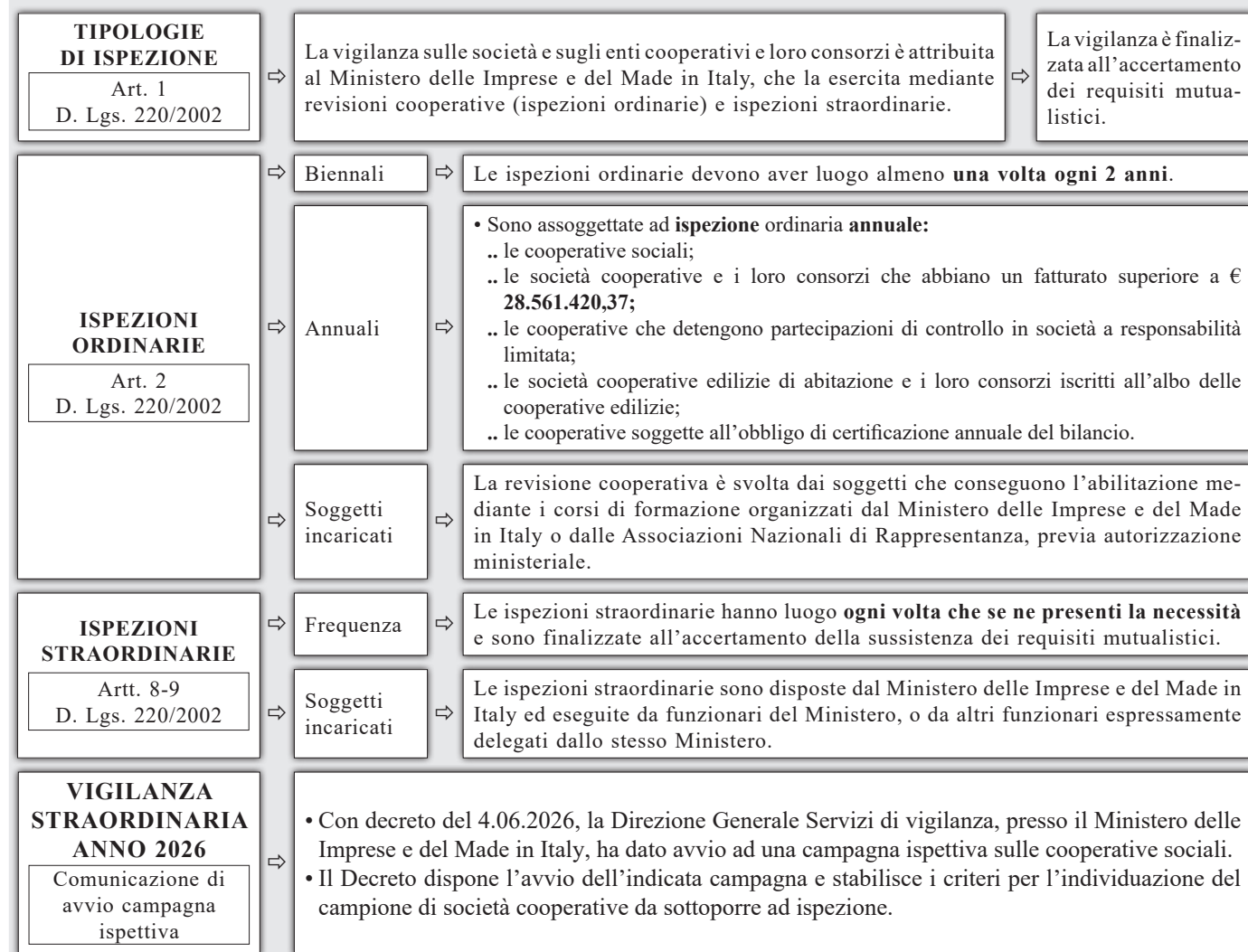
Nell'ambito della propria funzione di controllo dell'attività delle società cooperative, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha individuato n. 80 cooperative sociali, distribuite sull'intero territorio nazionale, da sottoporre ad una specifica campagna di vigilanza straordinaria, finalizzata ad accertare, in termini generali, il rispetto della normativa di settore, la corretta attuazione dello scopo mutualistico e la genuinità dell'attività svolta.

Tale attività si è resa necessaria essendo emerse, in sede di vigilanza ordinaria, alcune criticità in seno alle cooperative di cui all'art. 1, c. 1, lett. B) della L. 381/1991, relative al rispetto della percentuale minima di lavoratori svantaggiati inseriti al lavoro ed alla documentazione della relativa condizione ed all'effettività dell'inserimento lavorativo, nonché, in riferimento alle cooperative di cui alla precedente lettera A), anomalie sulla coerenza tra oggetto sociale e attività concretamente svolta e sulla regolarità della gestione amministrativa, in relazione ai rapporti con soci, lavoratori e utenti.

I criteri adottati per l'individuazione del campione da sottoporre a controllo, contenuti nel D.D. 4.06.2026, tendono a rendere assoggettabili a verifica le cooperative i cui codici Ateco non sono riconducibili all'assistenza sociale non residenziale, che abbiano realizzato un valore della produzione, come risultante dal bilancio 2024, superiore a € 2 milioni e che non abbiano subito ispezioni straordinarie negli ultimi tre anni, assicurando una adeguata distribuzione regionale del campione.

Le operazioni di verifica si inseriscono nel quadro più ampio delle disposizioni di cui al D. Lgs. 2.08.2002 n. 220, il cui titolo III (artt. da 8 a 10) dispone, per l'appunto, in ordine all'attività di ispezione straordinaria, che deve essere disposta dal Ministero competente sulla base di programmati accertamenti a campione, ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità.

SCHEMA DI SINTESI



ISPEZIONE STRAORDINARIA SULLE SOCIETÀ COOPERATIVE

MOTIVAZIONI

Art. 8 D. Lgs. 220/2002

- È disposta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy sulla base di:

.. programmati accertamenti a campione;
.. esigenze di approfondimento derivanti dalle revisioni cooperative.

- Ogni volta che se ne ravvisa l'opportunità.

.. programmazioni straordinarie;

.. esposti di soci o di soggetti privati, su segnalazione di altre Autorità Pubbliche ed ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità.

OGGETTO

Art. 2 D.M. 5.03.2025
Art. 9 D. Lgs. 220/2002

- Le ispezioni nei confronti degli enti cooperativi sono effettuate con riferimento agli scopi propri della vigilanza cooperativa. Le relative verifiche sono finalizzate all'accertamento della sussistenza dei requisiti mutualistici secondo la previsione di cui all'art. 1, c. 2 D. Lgs. 2.08.2002, n. 220. Gli ispettori provvedono agli accertamenti previsti dall'art. 9, c. 1 D. Lgs. 2.08.2002, n. 220, evitando sovrapposizioni con altre forme di controllo, nel rispetto del principio di cui all'art. 1, c. 4 L. 7.08.1990, n. 241 di non aggravamento del procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze.
- Qualora, nel corso dell'ispezione, vengano in rilievo circostanze rientranti nelle attribuzioni istituzionali di altre Amministrazioni, l'ispettore ne dà evidenza nel proprio verbale ispettivo e l'autorità di vigilanza trasmette senza indugio alle suddette Amministrazioni la documentazione ispettiva concernente fatti che possano integrare violazioni normative.

- Le ispezioni straordinarie accertano:

.. l'esatta osservanza delle norme legislative, regolamentari, statutarie e mutualistiche;
.. la sussistenza dei requisiti richiesti da leggi generali e speciali per il godimento di agevolazioni tributarie, previdenziali e di altra natura;
.. il regolare funzionamento amministrativo contabile dell'ente;
.. l'esatta impostazione tecnica e il regolare svolgimento delle attività specifiche promosse o assunte dall'ente;
.. la consistenza patrimoniale dell'ente e lo stato delle attività e delle passività;
.. la correttezza dei rapporti instaurati con i soci lavoratori e l'effettiva rispondenza di tali rapporti rispetto al regolamento e alla contrattazione collettiva di settore od alle tariffe vigenti.

PERSONALE
ISPETTIVO

Art. 3 D.M. 5.03.2025
Art. 10 D. Lgs. 220/2002

- Le ispezioni sono effettuate da dipendenti del Ministero e, sulla base di apposita convenzione, da dipendenti di altre Amministrazioni iscritti nell'Elenco dei revisori abilitati attraverso i corsi organizzati ai sensi dell'art. 7, cc. 3 e 4 D. Lgs. 2.08.2002, n. 220 e che abbiano maturato un'esperienza nell'attività revisionale adeguata, valutata secondo le indicazioni emanate dalla Direzione generale competente con proprio atto. L'Elenco dei revisori è tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Poteri Art. 10 D.Lgs. 220/2002	• Di diffida ad eliminare le irregolarità sanabili. • Di accesso presso la sede della cooperativa e in tutti gli altri luoghi di esercizio dell'attività, anche presso terzi. • Di convocare ed interrogare tutti i soggetti coinvolti nell'attività dell'ente, compresi i terzi.	
	• Di acquisire e trattenere temporaneamente la documentazione sociale per il periodo ritenuto congruo per l'esecuzione dell'ispezione.	Per un massimo di 30 giorni
	• Di estrarre copia e riprodurre atti.	
	• Di siglare i libri sociali e gli altri documenti.	Al fine di impedire alterazioni o manomissioni degli stessi.

VIGILANZA

varie

**MODALITÀ
DI SVOLGIMENTO
DELL'ISPEZIONE**

- **Attività degli ispettori**
 - L'ispezione viene effettuata da due o più ispettori appositamente incaricati dalla Autorità di vigilanza. La stessa si svolge, di regola, alla presenza del legale rappresentante o di un suo delegato, eventualmente assistito da soci o consulenti.
 - Con l'effettuazione dell'ispezione e dei conseguenti accertamenti gli ispettori rilevano le informazioni e gli elementi necessari alla compilazione della modulistica specificamente prevista.
 - L'acquisizione di ulteriori e specifici elementi conoscitivi potrà essere disposta dalla Direzione generale agli ispettori con richiesta di supplementi ispettivi.
- **Documentazione oggetto di controllo**
 - Gli enti cooperativi assoggettati ad ispezione mettono a disposizione degli ispettori incaricati tutti i libri, i registri ed i documenti ed hanno l'obbligo di fornire i dati, le informazioni ed i chiarimenti loro richiesti.
 - La mancata esibizione è rilevata nel verbale ed è comunicata dall'Autorità di vigilanza, impregiudicati gli ulteriori provvedimenti, alle Amministrazioni competenti in materia contributiva, retributiva e fiscale.
- **Luogo di svolgimento dell'ispezione**
 - Ferme restando le previsioni di cui all'art. 10 D. Lgs. 2.08.2002, n. 220, l'ispezione straordinaria viene effettuata dagli ispettori presso la sede sociale ed in tutti gli altri luoghi, anche presso terzi, ove si svolge l'attività sociale; gli ispettori possono convocare, sentire informalmente ed acquisire le dichiarazioni di tutti i soggetti coinvolti nell'attività, comprese quelle di terzi.
 - L'indisponibilità reiterata dei soggetti indicati non osta allo svolgimento dell'incarico.
- **Conclusione dell'ispezione**
 - Qualora gli ispettori, pur non essendo stati messi nelle condizioni di istaurare il contraddittorio con il legale rappresentante o soggetto appositamente delegato, siano stati comunque in grado di acquisire gli elementi utili, a mezzo di altre attività investigative, allo svolgimento dell'attività di vigilanza, concluderanno con la compilazione del verbale di ispezione straordinaria.
 - Nelle ipotesi sopramenzionate gli ispettori che, esauriti infruttuosamente tutti i tentativi di effettuare l'ispezione alla presenza del legale rappresentante, abbiano a disposizione documenti acquisibili esclusivamente dalle banche dati in uso dovranno tassativamente redigere il verbale di mancata ispezione.

Art. 5 D.M. 5.03.2025

**DURATA
DELL'ISPEZIONE**

- L'attività ispettiva deve essere avviata entro quindici giorni dal conferimento dell'incarico ed entro i successivi 3 giorni deve esserne data comunicazione alla Direzione Generale.
- L'ispezione - fase di rilevazione - deve concludersi entro 90 giorni dall'inizio della stessa. L'eventuale successiva fase di accertamento deve concludersi entro 15 giorni dalla scadenza del termine previsto nella diffida.

Art. 9 D.M. 5.03.2025

**NUOVA
MODULISTICA**

- Con Decreto del 25.03.2026, il Mimit ha approvato la nuova modulistica da utilizzare per l'effettuazione dell'ispezione straordinaria sulle società cooperative e loro consorzi, costituita dai documenti allegati al provvedimento stesso.

Art. 10 D.M. 5.03.2025

CAMPAGNA DI ISPEZIONE STRAORDINARIA 2026 SULLE COOP SOCIALI

**CONSIDERAZIONI
PRELIMINARI**

- Le cooperative sociali rappresentano una componente essenziale del sistema cooperativo nazionale, in quanto chiamate a perseguire finalità di interesse generale attraverso l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati e l'erogazione di servizi socio-assistenziali.
- L'attività di vigilanza ha evidenziato, per le cooperative sociali di tipo B, criticità relative al rispetto della percentuale minima di lavoratori svantaggiati, alla documentazione della relativa condizione e all'effettività dell'inserimento lavorativo e, per le cooperative sociali di tipo A, esigenze di verifica sulla coerenza tra oggetto sociale e attività concretamente svolta, nonché sulla regolarità della gestione amministrativa e dei rapporti con i soci, lavoratori e utenti.
- Il Ministero ha dunque ritenuto necessario avviare una campagna di vigilanza straordinaria finalizzata ad accertare il rispetto della normativa di settore, la corretta attuazione dello scopo mutualistico e la genuinità dell'attività svolta dalle cooperative sociali.

D.M. Imprese 4.06.2026

**CRITERI
DI PIANIFICAZIONE**

- È avviata per l'anno 2026 una campagna di vigilanza straordinaria nei confronti delle cooperative sociali.
- La Divisione competente per materia procederà alla pianificazione e all'avvio delle ispezioni sulla base dell'applicazione dei seguenti criteri:
 - .. iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative nella categoria delle cooperative sociali;
 - .. esclusione dei codici ATECO riconducibili all'assistenza sociale non residenziale;
 - .. valore della produzione risultante dal bilancio 2024 superiore ad € 2.000.000;
 - .. assenza di ispezioni straordinarie negli ultimi tre anni;
 - .. distribuzione territoriale del campione.
- La campagna interesserà complessivamente n. 80 cooperative sociali.

D.M. Imprese 4.06.2026